

La Protezione Civile in Italia

Ing. Tiziana Arena
Servizio Protezione Civile
Provincia di Como

Cosa è la Protezione Civile

Quali sono i rischi di Protezione Civile

Quali sono le attività di Protezione Civile

Chi sono i soggetti coinvolti

Quale è il modello organizzativo di riferimento

Cosa è la Protezione Civile?

La norma, cosa dice che sia?

La Protezione Civile è un
SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ
da erogare al Cittadino
(CPC)

un **Servizio Indispensabile**
alla stessa stregua dei Servizi Anagrafici, di Stato
Civile, Elettorali, di Fognatura e Depurazione, ...
(D.M. 28 maggio 1993)

Come si configura questo Servizio?

Scopo

la tutela della **vita**, dell'**integrità fisica**, dei **beni**, degli **insediamenti**,
degli **animali**, e dell'**ambiente**
dai **danni** ma anche dal **pericolo di danni**,
derivanti da eventi calamitosi di origine **naturale** o **antropica**

Rischi di Protezione Civile

Rischi propri:

sismico

da maremoto

vulcanico

idraulico

idrogeologico

da fenomeni meteorologici avversi

da deficit idrico

da incendi boschivi

Rischi di Protezione Civile

Rischi in relazione ai quali il Servizio di Protezione Civile può essere correttamente chiamato a **concorrere**:

chimico

radiologico

nucleare

tecnologico

industriale

da trasporti

ambientale

Igienico-sanitario

da rientro incontrollato di oggetti e detriti spaziali

Rischi di Protezione Civile

NON

rientrano nella sfera di azione dei Servizi di Protezione Civile

opere

interventi

per **eventi programmati o programmabili** per tempo che possano determinare criticità organizzative

in occasione di tali eventi le articolazioni territoriali delle componenti e delle strutture operative del Servizio di Protezione Civile **possono assicurare** il proprio **supporto limitatamente** ad aspetti di natura organizzativa e di assistenza alla popolazione **(safety esterna al perimetro dell'evento)**

Attività e compiti

Previsione

Prevenzione e Mitigazione dei rischi

Gestione dell'emergenza

Superamento dell'emergenza

Previsione

insieme di tutte quelle attività svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica ed amministrativa, dirette all'identificazione ed allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento, ove possibile, del sistema e di pianificazione di Protezione Civile

Prevenzione

insieme di tutte quelle attività
di natura strutturale e non strutturale
volte ad evitare o ridurre la possibilità che si verifichino
danni a seguito di un possibile evento calamitoso

Prevenzione non strutturale

l'**allertamento** ed il
conseguente **monitoraggio**

la **formazione**
degli operatori del Sistema

la realizzazione di specifiche **esercitazioni**
per gli operatori e la cittadinanza

la definizione di una
specifica **normativa tecnica**

la **pianificazione** di
Protezione Civile

la diffusione della **cultura** di
Protezione Civile e
l'informazione alla popolazione

il **raccordo tra pianificazioni**
di Protezione Civile e Urbanistica e
Territoriale

Prevenzione strutturale

la programmazione e la realizzazione di interventi di **mitigazione del rischio**

In questo contesto sono però attività di protezione civile solo:

la partecipazione all'elaborazione di
specifiche linee guida

la partecipazione alle attività di programmazione
degli interventi

l'esecuzione di alcuni interventi già
pianificati/programmati in occasione di eventi
calamitosi

la gestione di interventi su strutture e/o infrastrutture
pubbliche previsti da specifici piani di azioni integrate
di prevenzione strutturale e non

Gestione dell'emergenza

l'insieme **integrato** e **coordinato** misure e degli interventi volti ad assicurare il **soccorso** e l'**assistenza** alle popolazioni ed agli animali colpiti da un evento calamitoso

la **realizzazione degli interventi indifferibili ed urgenti** per la riduzione dell'impatto dell'evento

l'informazione alla popolazione

Superamento dell'emergenza

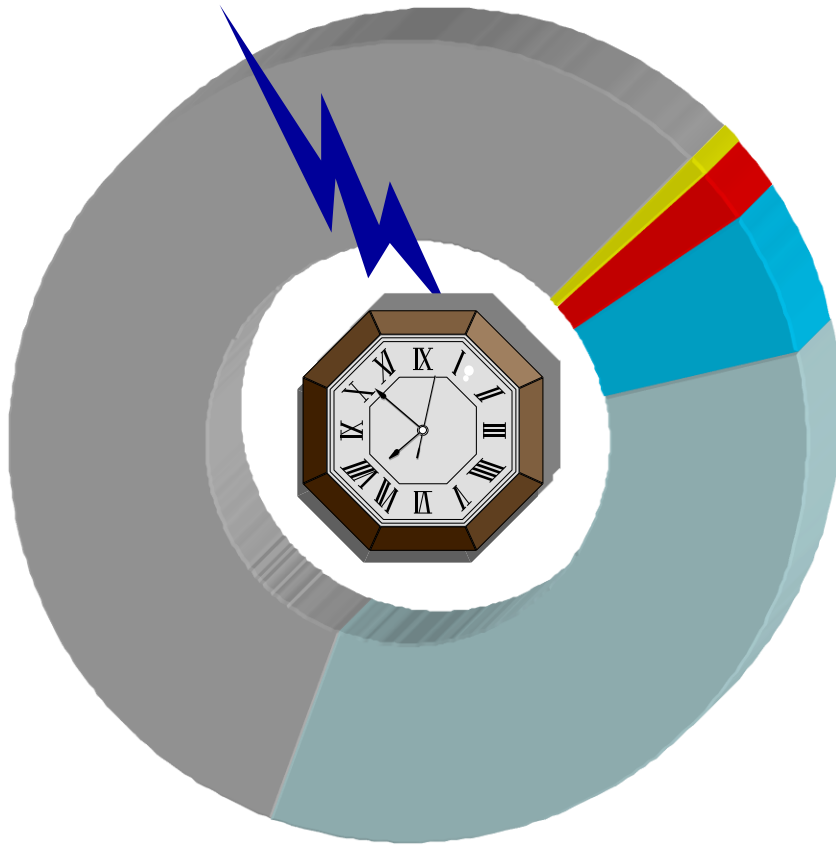
attuazione coordinata di tutte e sole le misure strettamente necessarie a **rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e lavoro, ripristinare i servizi essenziali e ridurre il rischio residuo**

censimento dei danni

avvio delle prime misure per fronteggiare tali danni

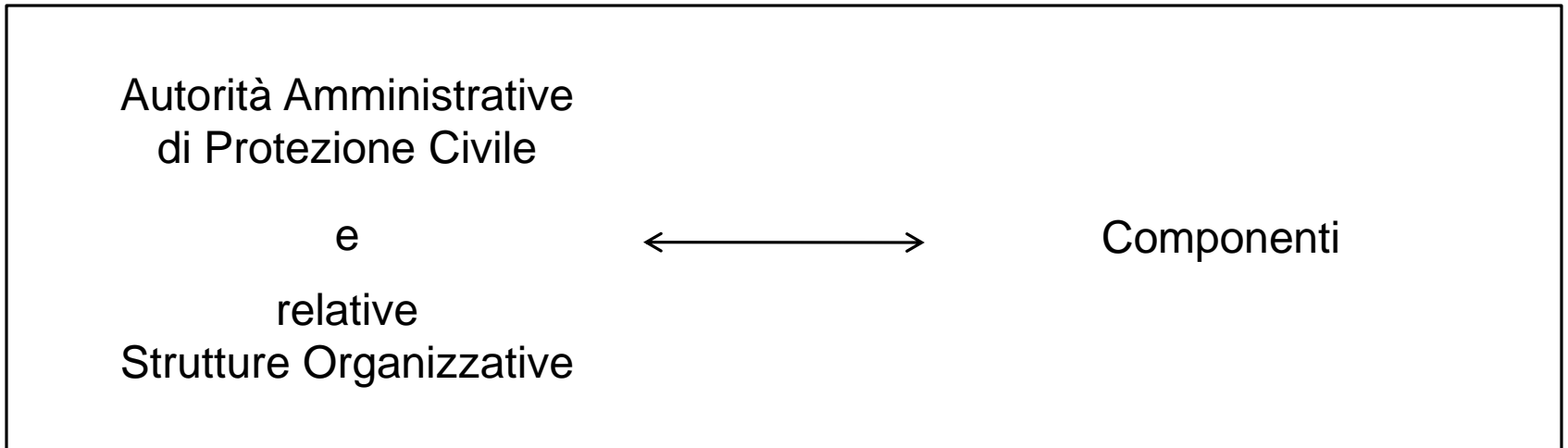
Perché tutto questo?

Perché nel tempo un'emergenza si sviluppa sempre più o meno così:



- Inizio dell'evento
- Salvataggio e stabilizzazione
- Assistenza alla popolazione
- Ripristino e avvio della normalità
- Prevenzione e previsione

Gli attori



Strutture Operative

Soggetti Concorrenti

Autorità Amministrative

Il Presidente del
Consiglio dei Ministri

I Presidenti delle Regioni

I Sindaci ed i Sindaci Metropolitan

curano, con riferimento ai rispettivi ambiti di governo, lo svolgimento,
in forma integrata e coordinata, delle attività di Protezione Civile

sono responsabili della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo
svolgimento delle attività di Protezione Civile

sono responsabili dell'articolazione e dell'organizzazione delle proprie Strutture
Organizzative preposte all'esercizio della funzione di Protezione Civile

E le Province?

Le Province sono Autorità Amministrative di Protezione Civile solo nella misura in cui le Regioni, nell'ambito della loro potestà legislativa, legiferano in tal senso

In Lombardia la Protezione Civile rientra tra le funzioni delegate confermate in capo alle Province

Strutture Operative

il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
(Struttura Operativa fondamentale chiamata ad assumere
la direzione degli interventi di soccorso e salvataggio attraverso
il coordinamento tecnico-operativo ed il raccordo
con le altre Strutture coinvolte)

le Forze Armate

le Forze di Polizia

gli Enti e gli Istituti di Ricerca
con finalità di Protezione Civile
(INGV, CNR, ...)

le Strutture del Servizio Sanitario Nazionale

il Volontariato Organizzato di Protezione Civile,
la Croce Rossa Italiana,
ed il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico

il Sistema Nazionale
per la Protezione dell'Ambiente

le Strutture preposte
alla gestione dei Servizi Meteorologici

Soggetti che **concorrono** all'attuazione delle attività di Protezione Civile

Ordini e Collegi Professionali

Enti, Istituti e Agenzie Nazionali
che svolgono funzioni in materia di Protezione Civile

Società ed altre Organizzazioni Pubbliche e Private
che svolgono funzioni utili per le finalità di Protezione
Civile

i Cittadini

Il Cittadino

è chiamato ad essere informato e formato
nel saper riconoscere i pericoli
nel conoscere le misure di auto protezione
per poter contribuire affinché ognuno sappia
come comportarsi nelle situazioni critiche
oppure, se lo desidera,
può diventare
Volontario di Protezione Civile

Il Volontario di Protezione Civile

un cittadino che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, **nell'ambito delle attività di Protezione Civile**, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire, all'interno di una **realtà del Volontariato Organizzato di Protezione Civile (VOPC)**, la **formazione** e la **preparazione necessarie per concorrere**, grazie alla sua azione personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà, alla promozione di efficaci risposte ai bisogni della popolazione in materia di Protezione Civile

Ma tutti questi soggetti
come si relazionano tra loro?

Modello di Intervento

Européen



CMIC
Meccanismo Europeo
di Coordinamento
ed **ASSISTENZA**

National



Le ministre de l'intérieur
anticipe et renforce
avec les moyens
nationaux.

DiComaC
Direzione Comando e
Controllo

Zonal

→ ORSEC de zone



Le préfet de zone
coordonne les moyens zonaux.

SOR
Sala Operativa
Regionale
CFMR
Centro Funzionale
Monitoraggio Rischi

Départemental

→ ORSEC départemental



Sur sinistre important ou en cas
de catastrophe, le préfet
est Directeur des Opérations
de secours (D.O.S.).

CCS
Centro
Coordinamento
Soccorsi
COM
Centro Operativo
Misto

Communal

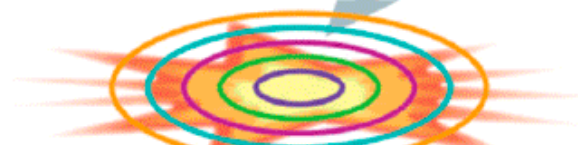
→ Plan Communal de Sauvegarde



Le maire est responsable
de la sauvegarde de
la population.
Sur sinistre limité,
il est Directeur
des Opérations
de secours (D.O.S.).

COC
Centro Operativo
Comunale
UCL
Unità di Crisi Locale

¹opérationnel 24h/24h, ²activé en cas de besoin



Tipologie di Eventi

eventi di tipo A

eventi che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili in via ordinaria dai singoli Enti competenti

eventi di tipo B

eventi che per natura od estensione richiedono l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti ed il ricorso a mezzi e poteri straordinari disciplinati dalle Regioni nell'esercizio della loro potestà legislativa

eventi di tipo C

eventi di rilievo nazionale che in ragione della loro intensità od estensione devono con immediatezza essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale

Grazie per l'attenzione